

ESTRATTO RASSEGNA STAMPA

“IL PICCOLO PRINCIPE. VIAGGIO TRA I PIANETI”

Teatro Umbro dei Burattini

.. 16

SABATO — 4 NOVEMBRE 2023 — LA NAZIONE

QV

Viareggio - Versilia

Tempo libero

Cultura / Spettacoli / Società

Arte e inclusione La fiaba etica con le marionette

Lo spettacolo dei Burattini Umbri è al Principino
Un evento dedicato agli adolescenti e non solo

VIAREGGIO

Oggi e domani la sala Principino Eventi (spettacoli alle 15 e 17.30; info. al 347.0002029; teatrodeiburattini.it) ospita il Teatro Umbro dei Burattini con il nuovo spettacolo “Il Piccolo Principe. Viaggio tra i pianeti”. Una storia eterna ma nella rivisitazione della favola proposta dal Teatro Umbro dei Burattini l'aviatore ideato da Antoine de Saint-Exupéry insegna ai più piccoli il valore dell'amicizia e del rispetto per l'altro, i principi dell'inclusione e la capacità di ritrovare il bambino che nascosto in ognuno di noi. Sarà l'antica arte dei burattini a presentare la storia in chiave moderna con uno spettacolo di 75 minuti che ha ottenuto ottimi riscontri di spettatori. Al Piccolo Principe, portato sul grande schermo dalla pellicola di Mark Osborne del

2015, il compito di veicolare un messaggio contro il bullismo e a favore dell'integrazione sociale, tema sempre più attuale e di primaria importanza anche tra le fasce più giovani e indifese ed esposte a pericoli sia sul web il cyberbullismo che negli ambienti di socializzazione. Lo spettacolo ha il patrocinio del Comune e della Regione Toscana. I burattini, di grandi dimensioni, utilizzati dalla compagnia umbra sono in legno e dipinti a mano, delle opere d'arte realizzate da un anziano artigiano torinese. Le musiche dello spettacolo, originali, sono composte da Giuliano Ciabatta in arte “Paco”, musicista e compositore, con all'attivo prestigiose collaborazioni con artisti di livello nazionale. Una fra tutte quella con Lucio Dalla. Il Teatro Umbro dei Burattini, diretto da Andrea Bertinelli (foto) e Vioris Sciolan ha alle spalle migliaia di spettacoli in tutta la penisola.



PH. DANIELA COSTI

CULTURA E SPETTACOLI

La Spezia-Sarzana

Piccolo Principe e pianeti

Il valore dell'amicizia insegnato dai burattini

Una storia antica riproposta in chiave moderna al 'Cineteatro' di Sarzana. Narrazione intervallata da dialoghi dal vivo e canzoni con musiche di 'Paco'

SARZANA

Una storia eterna, ma nella rivisitazione della favola proposta dal Teatro Umbro dei Burattini, l'aviatore ideato da Antoine de Saint-Exupéry insegna ai più piccoli il valore dell'amicizia e del rispetto per l'altro, i principi dell'inclusione e la capacità di ritrovare il bambino che è nascosto in ognuno di noi. Arriva sabato a Sarzana, al Cineteatro Italia (con rappresentazioni alle 15 e alle 17.30), il nuovo spettacolo della compagnia diretta da Andrea Bertinelli e Vioris Sciolan, 'Il Piccolo Principe. Viaggio tra i pianeti'. Sarà l'antica arte dei burattini a presentare la storia in chiave moderna con uno spettacolo di 75 minuti. Al Piccolo Principe il compito di veicolare un messaggio contro il bullismo e a favore dell'integrazione sociale, tema sempre più attuale e di primaria importanza anche tra le fasce più giovani e indifese ed esposte a pericoli sia sul web (il cosiddetto cyberbullismo), che negli ambienti di socializzazione. Una storia letta da generazioni di persone in tutto il mondo, attraverso l'antica arte dei burattini, lasciando ai più piccoli anche spazio per l'immaginazione. Ma non basta. Un'altra particolarità è l'originale narra-



Andrea Bertinelli protagonista dello spettacolo 'Il Piccolo Principe'

zione intervallata da dialoghi dal vivo e canzoni. La compagnia ha deciso così di avvicinare il pubblico più giovane parlando il suo stesso linguaggio, il linguaggio delle nuove generazioni che trascorrono il tempo fra internet, smartphone o playstation. I burattini, di grandi dimensioni, utilizzati dalla compagnia

umbra sono in legno e tutti dipinti a mano, delle vere e proprie opere d'arte realizzate da un anziano artigiano torinese. Le musiche, sono composte da Giuliano Ciabatta in arte 'Paco', musicista e compositore, con al suo attivo prestigiose collaborazioni con artisti di livello nazionale (fra i tanti, Lucio Dalla). Informazioni: al 347 0002029.

Cultura & Spettacoli

Redazione:
Via Pansa 55 r
CAP 42124
Tel. 0522-501511
spettacoli.re@gazzettadireggio.it



Le musiche dello spettacolo sono composte da Giuliano Ciabatta in arte "Paco"



Il Piccolo Principe, un burattino contro ogni forma di bullismo

Il Teatro Umbro oggi in scena (ore 15 e ore 17.30) al Circolo Arci Pigal con la rivisitazione della favola ideata da Antoine de Saint-Exupéry

Reggio Emilia Oggi arriva al Circolo Arci Pigal (ore 15 e ore 17.30) il Teatro Umbro dei Burattini con il nuovo spettacolo "Il Piccolo Principe. Viaggio tra i pianeti". Una storia eterna ma nella rivisitazione della favola proposta dal Teatro Umbro dei Burattini l'aviatore ideato da Antoine de Saint-Exupéry insegna ai più piccoli il valore dell'amicizia e del rispetto per l'altro, i principi dell'inclusione e la capacità di ritrovare il bambino che è nascosto in ognuno di noi.

Sarà l'antica arte dei burattini a presentare la storia in chiave moderna con uno spettacolo di 75 minuti che ha ottenuto ottimi riscontri di pubblico e da parte dei media nel corso delle precedenti tournée in tutta Italia. Al Piccolo Principe, portato sul grande schermo dalla pellicola di Mark Osborne del 2015, il compito di veicolare un messaggio contro il bul-

lismo e a favore dell'integrazione sociale, tema sempre più attuale e di primaria importanza anche tra le fasce più giovani e indifese ed esposte a pericoli sia sul web (il cosiddetto cyberbullismo) che negli ambienti di socializzazione.

Lo spettacolo narra la storia di un aviatore atterrato d'emergenza nel deserto del Sahara, lontano da ogni forma di civiltà senza scorta di viveri e d'acqua. Qui incontrerà un bambino, biondo e bellissimo: il Piccolo Principe. Sarà proprio quest'ultimo a raccontarci i suoi viaggi da un pianeta all'altro, dove incontrerà strani personaggi che mettono in risalto il lato ridicolo degli affanni umani. Con le sue storie ci insegnerà a vivere e a ritrovare il bambino che è nascosto in ognuno di noi.

La particolarità dello spettacolo è quella di raccontare una storia senza tempo, letta da ge-

nerazioni di persone in tutto il mondo, attraverso l'antica arte dei burattini che riesce ancora a emozionare e a divertire, lasciando ai più piccoli anche spazio per l'immaginazione. Un'altra particolarità è l'originale narrazione intervallata da dialoghi dal vivo e canzoni.

La compagnia ha deciso di avvicinare i più giovani parlando il loro linguaggio tra smartphone e playstation

La compagnia ha deciso così di avvicinare il pubblico più giovane parlando il suo stesso linguaggio, il linguaggio delle nuove generazioni che trascorrono il tempo su internet o davanti allo smartphone o giocando con la playstation. Ma questa volta non sarà così. I

bambini potranno fare una nuova esperienza, dal vivo, attraverso un nuovo linguaggio che per molti sarà inedito. I burattini, di grandi dimensioni, utilizzati dalla compagnia sono in legno e tutti dipinti a mano, delle vere e proprie opere d'arte realizzate da un anziano artigiano torinese. Le musiche dello spettacolo, tutte originali, sono composte da Giuliano Ciabatta in arte "Paco", musicista e compositore, con al suo attivo prestigiose collaborazioni con artisti di livello nazionale. Una fra tutte quella con Lucio Dalla.

Il Teatro Umbro dei Burattini, diretto da Andrea Bertinelli e Vioris Sciolan, ha alle spalle migliaia di spettacoli in tutta Italia, dal Piemonte alla Sicilia, e che in occasione del tour invernale arriva ora in Emilia Romagna per poi raggiungere altre regioni italiane.

Finalmente Domenica nella Sala degli Specchi

L'ultimo libro di Jennifer Guerra "Il femminismo non è un brand"

Jennifer Guerra oggi alla Sala degli Specchi del Valli con il suo libro "Il femminismo non è un brand"



Reggio Emilia Negli ultimi dieci anni il femminismo è tornato a essere un fenomeno di massa, colorando di rosa i simboli dell'emancipazione femminile e delle nobili cause a essa associate. Spesso però sotto questo colore si nascondono operazioni opache. Un femminismo addomesticato, affine agli interessi di politici e aziende, è davvero femminismo? Ma soprattutto questa versione mainstream è una variante del femminismo o una strategia del capitalismo? Jennifer Guerra, autrice del nuovissimo "Il femminismo non è un brand", edito da Einaudi ne parlerà a Finalmente Domenica questa mattina (ore 11) nella Sala degli Specchi in dialogo con Annamaria Tagliavini.

Oggi a un'adolescente basta aprire Instagram per imbattersi in riflessioni femministe (o pseudofemministe), risparmiandosi la necessità di unirsi a un collettivo o a un gruppo di autocoscienza. Brand di abbigliamento si improvvisano femministi e producono magliette in serie con frasi ineggianti al girl power. Pagine social e piattaforme digitali graficamente accurate alternano post o storie motivazionali a inserzioni pubblicitarie. Innumerevoli servizi immateriali propongono corsi sull'empowerment, sulla valorizzazione femminile, su come rendere più women friendly il proprio business.

Come scrive Jennifer Guerra in questo saggio acuto, la recente riemersione del soggetto politico femminista in un paradigma economico che non si fa scrupoli a capitalizzare i temi sociali in nome del profitto ci pone di fronte a delle sfide nuove. Il primo nodo da sciogliere è se le aziende e i marchi si meritino il «patentino» del femminismo e il secondo riguarda l'influenza che la nuova postura della brand identity esercita sulla pratica femminista. Per tentare di dare una risposta a queste domande, è necessario capire come si è arrivati a questo punto.

Parte oggi "A cena con il Maestro"

Il chitarrista **Francesco Taranto** oggi nel salone del ristorante Quantum a Canali



Locandina del concerto spettacolo di Francesco Taranto

Reggio Emilia Con la nuova rassegna "A cena con il Maestro 2024", che prenderà il via oggi (ore 17.30), continua l'attività dell'associazione culturale Artemisnike. A Canali, nel salone del ristorante Quantum nel parco del Crostolo, avrà luogo il primo concerto-conferenza sulla Chitarra nell'Ottocento tenuto da Francesco Taranto. A seguirne volendo unire l'esperienza dell'ascolto, alla convivialità, è possibile prendere parte alla cena a tema dopo il concerto (non obbligatoria).

Taranto è specialista di questi repertori, infatti da oltre quarant'anni si esibisce sia con la chitarra classica che su strumenti originali del primo '800. Ha suonato alla Carnegie Hall (1991-1992), l'American Institute of Guitar di New York, la State University at Stony Brook, la Julliard School, a Madrid, nell'ambito del Festival Andrés Segovia, a Mittenwald (Germania). Docente al corso di laurea specialistico in Chitarra dell'Ottocento nell'ambito del Diploma Accademico di secondo

Adesstra, Francesco Taranto si esibisce sia con la chitarra classica che su strumenti originali del primo '800

livello presso il Conservatorio di Teramo, dal 1989 tiene costantemente corsi di perfezionamento e masterclasses in prestigiosi festival: "Festival del Lago Maggiore", Festival di "Stresa", "Incontri con i Maestri" (Roma), "Forio d'Ischia", Festival "Mauro Giuliani", Festival Internazionale della Chitarra di Fiumi, Festival Internazionale "Andrés Segovia" di Madrid, Festival Chitarristico Nazionale "I Colori della Musica" di Celano.

In collaborazione con la Biblioteca Casanatense di Ro-



ma ha realizzato la revisione dei manoscritti autografi di Niccolò Paganini, pubblicando in prima assoluta le Sei Sonate op.8 M.S.134 e le Sei Sonate opera Terza M.S. 133

(edizioni Erom). È Presidente dell'Associazione Culturale "Rosso Rossini" di Roma.

G.B.

In scena la rivisitazione della favola di Antoine de Saint-Exupéry tra narrazione, dialoghi dal vivo e canzoni Piccolo principe e teatro dei burattini per l'inclusione sociale

**Magica
atmosfera**
Il Teatro umbro
dei burattini
propone
una rivisitazione
del Piccolo
principe
per riflettere
sul valore
dell'amicizia



CITTA' DI CASTELLO

■ Domenica al Cinema Teatro Castello torna il Teatro umbro dei burattini che dopo il grande successo ottenuto con lo spettacolo Pinocchio presenterà la sua nuova produzione "Il Piccolo principe. Viaggio tra i pianeti".

Una storia eterna ma nella rivisitazione della favola l'aviatore ideato da Antoine de Saint-Exupéry insegna ai più piccoli il valore dell'amicizia e del rispetto per l'altro, i principi dell'inclusione e la capacità di ritrovare il bambino che è nascosto in ognuno di noi. Sarà l'antica arte dei buratti-

ni a presentare la storia in chiave moderna con uno spettacolo di 75 minuti. La particolarità è l'originale narrazione intervallata da dialoghi dal vivo e canzoni. I bambini potranno fare una nuova esperienza, dal vivo, attraverso un nuovo linguaggio, quello dei burattini. Le musiche sono composte da Giuliano Ciabatta in arte "Paco", musicista e compositore, con all'attivo prestigiose collaborazioni. Una fra tutte quella con Lucio Dalla. Il Teatro umbro dei burattini, diretto da Andrea Bertinelli e Vioris Sciolan, ha alle spalle migliaia di rappresentazioni in tutta la Penisola. Spettacoli ore 11, 15 e 17; info 347.0002029; teatrodeiburattini.it.

Perugia/Nel week end

Il piccolo principe in viaggio tra i pianeti



A TEATRO

Una storia indimenticabile da raccontare ad un pubblico di giovanissimi. Arriva a Perugia il Teatro Umbro dei Burattini con lo spettacolo "Il Piccolo Principe. Viaggio tra i pianeti" che sarà presentato per la prima volta all'Auditorium Hotel Giò, (sabato alle 17 e domenica alle 11, 15.30 e 17.30). Una storia eterna ma nella rivisitazione della favola proposta dal Teatro Umbro dei Burattini l'aviatore ideato da Antoine de Saint-Exupéry insegna ai più piccoli il valore dell'amicizia e del rispetto per l'altro, i principi dell'inclusione e la capacità di ritrovare il bambino che è nascosto in ognuno di noi.

Sarà l'antica arte dei burattini a presentare la storia in chiave moderna con uno spettacolo di 75 minuti che ha ottenuto ottimi riscontri di pubblico e da parte dei media nel corso delle precedenti tournée in tutta Italia. Al Piccolo Principe, portato sul grande schermo dalla pellicola di Mark Osborne del 2015, il compito di veicolare un messaggio contro il bullismo e a favore dell'integrazione sociale, tema sempre più attuale e di primaria importanza anche tra le fasce più giovani e indifese ed esposte a pericoli sia sul web che negli ambienti di socializzazione.

Lo spettacolo narra la storia di un aviatore atterrato d'emergenza nel deserto del Sahara, lontano da ogni forma di civiltà senza scorta di viveri e d'acqua. Qui incontrerà un bambino, biondo e bellissimo: il Piccolo Principe. Sarà proprio quest'ultimo a raccontarci i suoi viaggi da un pianeta all'altro, dove incontrerà strani personaggi che mettono in risalto il lato ridicolo degli affanni umani.

Una storia senza tempo, letta da generazioni di persone in tutto il mondo, attraverso l'antica arte dei burattini che riesce ancora a emozionare e a divertire, lascian-



do ai più piccoli anche spazio per l'immaginazione. La compagnia ha deciso così di avvicinare il pubblico più giovane parlando il suo stesso linguaggio. I bambini potranno fare una nuova esperienza, dal vivo, attraverso il linguaggio dei burattini. Le musiche dello spettacolo, tutte originali, sono composte da Giuliano Ciabatta in arte "Paco", musicista e compositore, con al suo attivo prestigiose collaborazioni con artisti di livello nazionale. Una fra tutte quella con Lucio Dalla. Info www.teatrodeiburattini.it

Cristiana Mapelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UMBRIA

Il Piccolo Principe

LA NAZIONE

SABATO 14 gennaio 2023
170 Euro

Umbria

FONDATA NEL 1869
www.lanazione.it

.. 18

SABATO - 14 GENNAIO 2023 - LA NAZIONE

QV

Umbria

Tempo libero

Cultura / Spettacoli / Società

«Ecco i miei burattini in musical»

Tour in Umbria per "Il Piccolo Principe" del perugino Andrea Bertinelli, ex bancario e ora attore per vocazione

PERUGIA

Torna il "Teatro Umbro dei Burattini", la compagnia fondata di Andrea Bertinelli, l'attore perugino che ha lasciato il suo impiego in una banca della città per inseguire l'amore per fare e il sogno di lavorare nello spettacolo dal vivo. E adesso eccolo di nuovo nella sua terra con la nuova produzione della compagnia, di cui è protagonista con Vioris Sciolan: "Il Piccolo Principe. Viaggio tra i pianeti" in scena oggi a Spoleto, alla Sala Danzando Tre Valli (località Santo Chiodo) alle 15 e alle 17, domani a Foligno, all'Auditorium San Domenico, alle 15.30 e alle 17.30 e poi a Perugia, all'Auditorium Hotel Giò, sabato alle 17 e domenica 22 alle 11, alle 15.30 e alle 17.30. Altre date in arrivo a Marsciano e a Terni, biglietti sul sito www.teatrodeiburattini.it

Andrea, come nasce questa nuova avventura?

«Fino al gennaio 2020 abbiamo girato l'Italia con "Pinocchio", poi la pandemia ha bloccato tutto. Siamo tornati in Umbria e ho deciso di creare qualcosa di



Andrea Bertinelli in scena oggi a Spoleto, domani a Foligno, poi a Perugia

nuovo per la ripartenza. Ho cercato tra le favole, la scelta è caduta su "Il Piccolo principe" de Saint-Exupéry: un classico ricco di contenuti interessanti, credo siamo i primi a metterlo in scena con i burattini»

Quali sono i tratti distintivi dello spettacolo?

«Rispetta il testo classico ma in chiave moderna, con tanti riferimenti all'attualità. Vogliamo veicolare un messaggio contro il bullismo e a favore dell'integra-

zione sociale, insegnare il valore dell'amicizia e del rispetto per l'altro. Ci rivolgiamo ai bambini quindi il linguaggio è semplificato e ci sono tante canzoni e musiche, tutte originali, composte da Giuliano Ciabatta in ante "Paco". Lo potrei definire un musical fatto con i burattini».

E come sono i burattini?

«Bellissimi, di grandi dimensioni, in legno e dipinti a mano, vere e proprie opere d'arte realizzate da un anziano artigiano tori-

nese. Io all'inizio esco sulla scena nei panni dell'aviatore per ripercorrere con il pubblico la storia e i personaggi. Mi trasformo in un burattino identico a me». **La sua è una storia molto particolare.**

«Dopo una laurea in giurisprudenza ho deciso di lasciare tutto per seguire il richiamo dell'arte che ho amato fin da piccolo quando facevo spettacoli nel piazzale di via della Pallotta. Però ho conservato molte amicizie con i colleghi della banca, anche loro mi confermano che ho fatto la scelta giusta».

E quali sono le tappe della sua attività?

«Io amo l'arte e i viaggi, per anni sono stato al Circo acquatico della famiglia Bellucci, nel ruolo di "present-attore". Ora giro l'Italia con la mia compagnia, il "Teatro Umbro dei Burattini"»

Perché l'ha chiamata così?

«Perché siamo umbri e fin dal nome volevo portare il sapore e la tradizione della mia regione. E devo dire che questo nome viene accolto benissimo ovunque, sento grande entusiasmo e passione verso l'Umbria».

Sofia Coletti

Teatro ragazzi



PERUGIA

■ Arriva a Perugia all'auditorium Hotel Giò (sabato ore 17 e domenica ore 11, ore 15,30 e ore 17,30) il Teatro Umbro dei Burattini con lo spettacolo

Sabato e domenica all'Hotel Giò la compagnia umbra presenterà lo spettacolo

Burattini di grandi dimensioni per Il piccolo principe

Il Piccolo Principe. Viaggio tra i pianeti. Una storia eterna, ma nella rivisitazione della favola proposta dal Teatro Umbro dei Burattini l'aviatore ideato da Antoine de Saint-Exupéry insegna ai più piccoli il valore dell'amicizia e del rispetto per l'altro, i principi dell'inclusione e la capacità di ritrovare il bambino che è nascosto in ognuno di noi.

Sarà l'antica arte dei burattini a presentare la storia in chiave moderna

con uno spettacolo di 75 minuti che ha ottenuto ottimi riscontri di pubblico.

I burattini, di grandi dimensioni, utilizzati dalla compagnia umbra sono in legno e tutti dipinti a mano, delle vere e proprie opere d'arte. Le musiche dello spettacolo, tutte originali, sono composte da Giuliano Ciabatta in arte "Paco".

Per info e prenotazioni: 3470002029; teatrodeiburattini.it

38

CORRIERE  DELL'UMBRIA

venerdì
20 gennaio
2023

ALBUM

L'aviatore ideato da Antoine de Saint-Exupéry insegna ai più piccoli i valori del rispetto e dell'amicizia Al Teatro dei Burattini arriva il Piccolo principe

Piccolo principe
La rivisitazione della favola verrà proposta nell'ambito degli eventi per il Teatro Umbro dei Burattini



PERUGIA

■ Arriva a Perugia all'Auditorium Hotel Giò (domani alle 17 e domenica alle 11, 15.30 e 17.30) il Teatro Umbro dei Burattini con lo spettacolo "Il Piccolo principe. Viaggio tra i pianeti". Una storia eterna ma nel-

la rivisitazione della favola proposta dal Teatro Umbro dei Burattini l'aviatore ideato da Antoine de Saint-Exupéry insegna ai più piccoli il valore dell'amicizia e del rispetto per l'altro, i principi dell'inclusione e la capacità di ritrovare il bambino che è nascosto in ognuno di

noi.

Sarà l'antica arte dei burattini a presentare la storia in chiave moderna con uno spettacolo di 75 minuti che ha ottenuto ottimi riscontri di pubblico e da parte dei media nel corso delle precedenti tournée in tutta Italia. Al Piccolo principe, portato sul grande schermo dalla pellicola di Mark Osborne del 2015, il compito di veicolare un messaggio contro il bullismo e a favore dell'integrazione sociale, tema sempre più attuale e di primaria importanza anche tra le fasce più giovani e indifese ed esposte a pericoli sia sul web (il cosiddetto cyberbullismo) che negli ambienti di socializzazione.

Burattini al “Verdi”, bambini incantati dal piccolo principe

Fiorenzuola, platea piena per assistere allo spettacolo tratto dal classico di Saint-Exupéry

FIORENZUOLA

● La partecipazione di tanti bambini al teatro dei burattini ha mostrato che esiste una bella domanda da parte delle famiglie di spettacoli ed eventi pomeridiani da ospitare al teatro Verdi. Scommessa riuscita, quindi, quella che - nella stagione teatrale promossa dal Comune di Fiorenzuola e diretta da Mino Manni - ha portato sul palco domenica “Il piccolo principe. Viaggio tra i pianeti”, messo in scena dal Teatro Umbro dei Burattini. Platea piena e anche vari palchi occupati per assistere alla magia delle figure che prendono vita e voce e fanno rivivere una storia vecchia di 80 anni (Antoine de Saint-Exupéry la pubblicò nel 1943) ma che ancora parla al cuore dei bambini o del fanciullo che è nascosto in ognuno di noi.

Nel teatrino ricreato sulla scena, si sono mossi l'aviatore precipitato nel deserto, il piccolo principe che vive su un minuscolo asteroide, la rosa di cui si prende cura, e poi una serie di bizzarri personaggi incontrati sui vari pia-



Lo spettacolo del Teatro Umbro dei burattini F. MENEGHELLI

neti: il vanesio, il re solitario, il geografo, il lampionaio, l'uomo d'affari che conta le stelle perché è convinto che siano di sua proprietà. Riuscita l'interazione tra

attori e piccoli spettatori, che partecipano allo spettacolo, urlando parole magiche, recitando formule, battendo le mani al ritmo della musica. **_d.men.**